

PREZZI DEI NOLI

pel trasporto degli emigranti nei singoli quadrimestri dell'anno 1915 ⁽¹⁾

1° QUADRIMESTRE 1915

1. Deliberazione del Commissariato dell'emigrazione sui noli massimi per il trasporto degli emigranti nel primo quadrimestre 1915.

IL COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

Visto l'art. 14 della legge sull'emigrazione del 31 gennaio 1901, n. 23;

Sentito il parere della Direzione Generale della Marina Mercantile e delle Camere di Commercio di Genova, Napoli, Palermo, Messina e Venezia, e tenuto conto delle informazioni di cui tratta l'articolo sopra citato;

Ritenuta l'opportunità di consentire un aumento sui noli vigenti, in considerazione delle attuali condizioni di esercizio dell'industria dei trasporti marittimi;

DELIBERA :

Sono approvati i noli massimi indicati nella seguente tabella, pel trasporto degli emigranti, dal 1° gennaio al 30 aprile 1915, senza alcun pregiudizio delle deliberazioni circa le concessioni delle patenti di vettore per il 1915.

Navigazione Generale Italiana.

PIROSCAFI	STATI UNITI		CANADÀ (Halifax)	PLATA	
	Nuova York Boston e Filadelfia	Nuova Orleans		Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
Re Vittorio	207	222
Regina Elena	207	222
Principe Umberto	207	222
Duca di Aosta	205	230	. .	207	222
Duca degli Abruzzi	205	230	. .	207	222
America	205	230	. .	207	222
Verona	205	230	. .	207	222
Palermo	190	215	165	191	203

(1) Il Decreto del Ministro degli affari esteri e le deliberazioni del Commissariato dell'emigrazione, riportati nel presente fascicolo del Bollettino, sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, n. 299 del 15 dicembre 1914, n. 95 del 15 aprile e n. 200 del 12 agosto 1915.

La Veloce.

PIROSCAFI	STATI UNITI		PLATA		CENTRO AMERICA
	Nuova York Boston e Filadelfia	Nuova Orleans	Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires	
Duca di Genova	205	230	207	222	. . .
Stampalia	205	230	207	222	. . .
Europa	195	220	196	208	. . .
Savoia	195	220	196	208	220
Siena	190	215	191	203	215
Bologna	190	215	191	203	215

Lloyd Italiano.

PIROSCAFI	STATI UNITI		PLATA	
	Nuova York Boston e Filadelfia	Nuova Orleans	Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
Principessa Mafalda	217	232
Taormina	205	230	207	222
Caserta	195	220	196	208
Cordova	195	220	196	208
Indiana	195	220	196	208
Luisiana	195	220	196	208

Italia.

PIROSCAFI	STATI UNITI		CANADA (Halifax)	PLATA		
	Nuova York Boston e Filadelfia	Nuova Orleans		Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires	Rosario di Santa Fè
Ancona	205	230	. . .	207	222	. . .
Italia	195	220	. . .	196	208	. . .
Brasile	195	220	. . .	196	208	. . .
Napoli	190	215	165	191	203	. . .
Ravenna	186	193	198
Toscana	186	193	198

Lloyd Sabaudò.

PIROSCAFI	STATI UNITI (Nuova York Boston e Filadelfia)	PLATA	
		Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
Tomaso di Savoia.	205	207	222
Principe di Udine.	205	207	222
Re d' Italia	195	196	208
Regina d' Italia	195	196	208

Norddeutscher Lloyd.

PIROSCAFI	STATI UNITI (Nuova York)
Berlin	205
Kaiser Wilhelm der Grosse	195
Königin Luise	195
König Albert	195
Prinzess Irene	195
Barbarossa	195
Friedrich der Grosse	195
Neckar	190

Hamburg-Amerika Linie.

PIROSCAFI	STATI UNITI (Nuova York)	PLATA	
		Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
Moltke.	195	196	208
Hamburg	195	196	208
Cincinnati	195
Cleveland	195
Batavia	170	172	183

White Star Line.

PIROSCAFI	STATI UNITI	
	Nuova York	Boston
Adriatic	205	. .
Cedric	195	. .
Celtic	195	. .
Cretic	195
Canopic	195

Cyp. Fabre & C.ie

PIROSCAFI	STATI UNITI (Nuova York)
Patria	195
Canadà	195
Sant'Anna	195
Venezia	195
Madonna	195

Société Générale de Transports maritimes à vapeur.

PIROSCAFI	PLATA	
	Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
Valdivia	191	203
Salta	191	203
Paranà	186	198
Plata	186	198
Pampa	186	198
Formosa	186	198
Algérie	176	183

Transatlantica Italiana.

PIROSCAFI	STATI UNITI (Nuova York)	PLATA	
		Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
Garibaldi	195	196	208
Cavour	195	196	208

Siculo-Americana.

PIROSCAFI	Stati Uniti (Nuova York)	PLATA	
		Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
San Guglielmo	205	207	222
San Giorgio	195	196	208
San Giovanni	195	196	208

Anchor Line.

PIROSCAFO	STATI UNITI	
	Nuova York	Nuova Orleans
Italia	175	200

Compagnie Générale Transatlantique.

PIROSCAFI	STATI UNITI (Da Modane a Nuova Yrk, via Havre)(1)
France	205
La Provence	200
La Lorraine	195
La Savoie	195
Rochambeau	195
Chicago	190

(1) Sotto l'osservanza delle norme speciali stabilite per la *Compagnie Générale Transatlantique*.

Roma, addì 12 dicembre 1914.

Il Commissario Generale
GALLINA.

2. Relazione del Commissariato dell'emigrazione sul procedimento seguito per la determinazione dei noli massimi per il trasporto degli emigranti nel primo quadrimestre 1915.

(16 dicembre 1914).

A norma dell'art. 14 della legge 31 gennaio 1901, n. 23, il Commissariato ha proceduto alla revisione quadrimestrale dei noli per il trasporto degli emigranti, prendendo in attento esame le proposte dei vettori e raccogliendo le informazioni ed i pareri di cui è cenno nell'articolo medesimo.

Si dà conto sommariamente qui appresso delle pratiche seguite e degli elementi di giudizio raccolti per la trattazione dell'importante questione.

Proposte dei vettori.

Esaminando le nuove proposte, risultò che quasi tutti i vettori, esclusa la « Compagnie Générale Transatlantique » che propose il mantenimento dei noli in vigore (con riserva però di identico trattamento), e l' « Anchor Line », che si rimise al Commissariato per un congruo aumento di noli, per compensare le aumentate ingenti spese, chiesero aumenti più o meno sensibili sulle tariffe vigenti, senza esclusione di linee. Tali aumenti vanno da un minimo di 10 lire ad un massimo di 50 per le destinazioni di New York, Boston e Filadelfia, da 50 lire a 55 per New Orleans, da 20 lire a 51 pel Brasile, da 20 lire a 55 pel Plata, e ammontano a 53 lire pel Centro America. Per la linea del Canadà (Halifax) l'aumento chiesto sul nolo corrente è di lire 40.

Notisi che tutte le Compagnie italiane hanno elevate le loro pretese chiedendo noli superiori a quelli proposti precedentemente, mentre dei vettori stranieri la sola « White Star Line » ha modificate le proposte presentate nel luglio scorso, superandole di 10 e 15 lire secondo i piroscafi. Soltanto per la destinazione di Halifax

la « Navigazione Generale Italiana » e l' « Italia » hanno chiesto 10 lire in meno del nolo proposto nel precedente periodo.

Si osservò altresì che le Compagnie italiane concordavano fra loro nella richiesta che fosse loro accordato un aumento generalé del 25 % sui noli vigenti.

La « Transatlantica Italiana » propose il nolo anche pel nuovo piroscafo *Dante Alighieri* che sarà posto in linea nel gennaio p. v. E così l' « Anchor Line » comprese, oltre al piroscafo *Italia*, i nuovi piroscafi *Transylvania* e *Tuscania* che sono tuttora in bacino. Infine il « Lloyd Sabaudò » propose gli stessi noli proposti per New York anche per le destinazioni di Boston e Filadelfia, senza però aver ottenuta l'iscrizione in patente di tali linee.

Esposti così brevemente gli estremi delle proposte presentate dai Vettori, si riassumono qui appresso le ragioni da essi addotte a sostegno delle proposte medesime.

Quasi tutte le Compagnie fanno un quadro a fosche tinte delle condizioni attuali della loro industria e delle previsioni per l'avvenire. Lamentano in generale lo scarso movimento emigratorio ed in particolare la mancata campagna emigratoria per il Plata, come pure il diminuito traffico delle merci, il rincaro dei carboni, dei generi di consumo e dei generi alimentari, il nuovo aggravio per le assicurazioni contro i rischi di guerra e l'aumento delle paghe al personale, pel quale non fu consentito alcun compenso. Alcune di esse accennano alla riserva opposta dal Commissariato alla richiesta di modificare i noli durante il quadrimestre, colla promessa di provvedere opportunamente nella presente circostanza. Havvi pure qualche Compagnia che parla di un nuovo aggravio imposto dal Governo Nord Americano con una tassa di guerra di 3 dollari per ogni passeggero in partenza dagli Stati Uniti, che costringerà ad una riduzione sul prezzo dei biglietti con effetto dal 1° dicembre p. v. Si ritiene infine da qualche Compagnia che, date le condizioni eccezionali dell'esercizio della navigazione, non si possa prevedere un intenso movimento emigratorio pel prossimo quadrimestre, sia per la grave situazione internazionale, sia per la crisi che travaglia i paesi americani, accentuatasi

maggiormente col conflitto europeo, a meno che non intervengano fatti tali da mutare completamente la situazione.

Pareri ed informazioni

A norma di legge, si sono chiesti, come di consueto, i pareri delle principali Camere di commercio del Regno e le informazioni degli Ispettorati dei porti d'imbarco.

La Camera di commercio di Messina ha dato parere per un aumento del 10 % sui noli vigenti, in considerazione del rincaro dei carboni e dei generi di consumo a bordo, della maggiore spesa per assicurazioni contro i rischi di guerra e per miglioramenti al personale e della diminuzione del movimento emigratorio.

La Camera di commercio di Napoli propose anch'essa un aumento sui noli in corso nella misura del 5 %.

La Camera di commercio di Palermo dichiarò che, in considerazione delle attuali condizioni del traffico marittimo, è di parere che sia opportuno aumentare il limite massimo stabilito nel prezzo per il trasporto degli emigranti nelle Americhe, e ciò per le seguenti ragioni: 1° diminuito numero degli emigranti; 2° aumento del prezzo dei carboni; 3° rialzo nei prezzi di assicurazione. Ritiene altresì che nell'attuale momento sia nell'interesse dell'economia nazionale incoraggiare le Compagnie di navigazione a non sospendere i loro viaggi, perchè sarebbe un disastro per il commercio d'esportazione una ulteriore riduzione di tonnellaggio per quei lontani paraggi.

La Camera di commercio di Genova infine propose di aumentare la misura massima dei noli, in confronto a quella vigente, del 20 % per le linee del Plata e del 15 % per le altre linee, in considerazione: 1° dell'aumento nei prezzi dei carboni che si mantengono sempre assai elevati nè si verifica alcuna tendenza al ribasso; 2° dell'aumento di quasi tutti i generi di consumo a bordo; 3° del premio da pagarsi pel rischio di guerra; 4° dei miglioramenti concessi agli equipaggi; 5° della deficienza del traffico in genere; 6° dell'annunciato aumento, a datare dall'inizio del prossimo anno, dei premi di assicurazione.

L'Ispettore dell'emigrazione di Palermo dichiarò che non avrebbe stimato utile apportare variazione ai noli attuali.

L'Ispettore di Napoli, dopo aver rilevato che, tranne il carbone, tutti gli altri generi di prima necessità non hanno subito notevoli aumenti nei prezzi e che soltanto il prezzo delle carni congelate è sensibilmente aumentato in causa dell'attuale conflagrazione, espresse parere che i noli potessero rimanere invariati, in considerazione che quelli in corso sono sempre abbastanza alti e che dal gennaio ad oggi i vettori sono stati compensati della scarsa emigrazione coi viaggi di ritorno.

Non così ritenne l'Ispettore di Messina, il quale disse che per il forte rialzo sul prezzo del carbone, per l'aumento nei prezzi delle derrate, per lo scarsissimo numero degli emigranti e la probabile diminuzione dei ritorni, era indotto a proporre un aumento nei noli.

Anche l'Ispettore di Genova propose che i noli per l'America del Sud fossero aumentati in una certa misura, in considerazione che, per la situazione creata dal conflitto europeo, è venuta a mancare la corrente emigratoria che in questi ultimi mesi si avviava copiosa verso il Plata, ciò che dimostra ponendo a confronto il bimestre settembre-ottobre u. s. con quello corrispondente del 1913. Accennò bensì ad un aumento di oltre 1000 nel numero dei rimpatriati nello stesso periodo, mentre la diminuzione nelle partenze è stata di oltre 20 mila. Osservò però che i ritorni furono proficui per l'eccessivo aumento imposto sul nolo, e che pure i noli di trasporto delle merci si sono mantenuti altissimi; si è però avuta una sensibile diminuzione nel loro traffico. Diede anche ragguagli sull'alto prezzo del carbone, salito in agosto fino a lire 88 la tonnellata e oscillante in ottobre intorno alle 45, e sulla carne congelata che ora non viene più importata a grandi partite, mentre quella rimasta nei frigoriferi si vende da lire 1,20 a 1,30 al chilogramma; ed accennò altresì al nuovo aggravio delle assicurazioni pei rischi dipendenti dalla guerra, la cui importanza potrebbe valutarsi dalle polizze di assicurazione. Pose in rilievo, infine, l'aumento del 50 % praticato sulle tariffe dei passeggeri di classe e che è stato esteso financo ai biglietti già venduti di chiamata e di ritorno, aumento che per la prima classe perdura tuttora e soltanto sembra sia stato

ridotto al 25 % per la seconda classe. Chiuse la sua relazione dicendo che credette logica la sua proposta di aumento, non per riguardo alle Compagnie, che provvederebbero meglio ai loro interessi abbassando i noli, ma nell'interesse dei nostri lavoratori che forse cogli aumentati prezzi di passaggio rinuncierebbero a trasferirsi in paesi che, per le crisi da cui sono travagliati, non potrebbero offrir loro che sofferenze e disagi d'ogni maniera.

La Direzione Generale della Marina Mercantile, da ultimo interpellata, opinò che occorresse accordare un maggior nolo sui prezzi attuali e per tutte le linee, che variasse da un minimo di lire *cinque* per Halifax, Boston, New York e Filadelfia ad un massimo di lire *quindici* per le destinazioni dell'America del Sud, mentre propose che fosse concesso un aumento di *dieci* lire per le linee di New Orleans e del Centro America.

Noli in porti esteri.

Elementi di giudizio per la determinazione dei noli si attingono normalmente dai rapporti dei RR. Consoli nei porti esteri, ma nella presente circostanza in cui, causa lo stato di guerra, in molti di detti porti è sospeso in tutto o in parte il servizio di trasporto degli emigranti, le notizie pervenute sono piuttosto scarse e insufficienti.

Infatti i RR. Consoli ad *Amburgo*, *Cherbourg*, *Trieste* e *Fiume* non hanno fornita altra notizia che quella della totale sospensione della navigazione in quei porti. Il Console di *Southampton* dichiarò che quel porto era riservato al trasporto di truppe, munizioni, ecc. Altri Consoli non hanno inviati i loro rapporti.

Dai rapporti pervenuti risultò che a *Patrasso* tutte le Compagnie estere avevano sospeso il servizio dal mese di luglio e che la sola « Transatlantica Ellenica » faceva viaggi quindicinali soltanto per New York praticando dalle 200 alle 250 lire, mentre nel luglio, per ragioni di concorrenza, i noli per New York erano stati ridotti a lire 130 e persino a 90 lire. A *Rotterdam* il servizio è fatto dalla sola « Holland American Line » che ha aumentati i noli per New York da lire 180 a 212,50, non compresa la tassa di sbarco. Non si può dir nulla sulle variazioni che potrebbero verificarsi in

questo prezzo. A *Glasgow* l'aumento praticato dalle Compagnie è di circa 12 lire, tanto per gli Stati Uniti che pel Canada. Il Console dichiara che le prospettive del corrente anno sono scoraggianti; però si prevede che per il prossimo anno si avranno miglioramenti. A *Le Havre* il servizio è fatto dalla « Compagnie Générale Transatlantique » per New York coi soli piroscafi *Touraine*, *Rochambeau* e *Chicago*, essendo gli altri requisiti dal Governo, con nolo unico di franchi 160, oltre la tassa di sbarco di franchi venti, mentre prima era di franchi 125; l'« Allan Line » ha mantenuto inalterato il nolo di franchi 125 pel Canada; la Società « Chargeurs Réunis » ha portato i noli pel Sud America da franchi 190 a 240, ma con partenze irregolari perchè anche molti dei suoi piroscafi furono requisiti. A *Bordeaux* tre sole Compagnie fanno il servizio da quel porto per la linea del Sud America al prezzo di lire 240. A *Marsiglia* i « Transports Maritimes » hanno pure aumentato il nolo pel Sud America da lire 180 a 240; la « Cyp Fabre » ha lasciato invariato a 200 lire il nolo per New York e la « Compagnie Générale Transatlantique » l'ha portato da lire 170 a 222,35. L'« Amburghese » ha sospeso il servizio da quel porto. Il Console Generale aggiunge che il movimento di passeggeri è molto scarso e non si prevedono per ora modificazioni nei prezzi. A *Cadice* si nota un aumento di circa 17 lire nei noli pel Sud e di circa 7 lire per il Centro e Nord America. Il Console riferisce che le Compagnie hanno aumentato del 25 % i noli di prima e seconda classe. A *Christiania* si è avuto un aumento generale di 14 lire, tanto pel Sud che pel Nord America. Quel Console Generale dichiara che gli attuali prezzi sono soggetti a continue variazioni per le difficoltà causate alla navigazione dalla guerra. A *Liverpool* pure si è riscontrato un sensibile aumento nei noli per gli Stati Uniti e pel Canada, praticato da tutte le Compagnie. Un più forte aumento (da lire 177.50 a 265) si è verificato nelle tariffe della « Pacific Line » per le destinazioni dell'America del Sud.

Sono pervenuti inoltre vari rapporti di Consoli e di Camere di Commercio italiane dei porti americani, dai quali si desume che anche in tali scali è parzialmente sospeso il servizio e che i noli di passaggio per l'Europa, specie dal Sud America, hanno avuto un aumento piuttosto sensibile e cioè: a *Buenos Ayres* di 81 a 90

lire; a *Montevideo* di 45 a 75 lire; a *Santos* di 55 a 100 lire; a *Rio Janeiro* di 30 a 50 lire; a *Belem* (Parà) l'aumento è stato del 25 %. Lo stesso aumento del 25 % hanno praticato le Compagnie per i viaggi di ritorno dal Centro America. Anche i noli da *Filadelfia* all'Italia sono stati aumentati da tutte le Compagnie di lire 22.50, ed identico aumento hanno subito quelli della « White Star Line » da *Boston*, lasciando però inalterati i prezzi dei prepagati dall'Italia a quel porto, e da *New Orleans* si ha notizia che l'aumento sul prezzo di passaggio per porti italiani è di lire 5 e per l'Havre di lire 55. Soltanto da *Montreal* (Canada) i noli di terza classe sono rimasti invariati per Glasgow, Liverpool, Southampton e Havre, ed una forte riduzione si è verificata nel nolo per Anversa della « Canadian Pacific R. Co. ».

Movimento dell'emigrazione.

Diamo qui appresso, per opportuna notizia, il movimento emigratorio verificatosi nei porti del Regno negli ultimi sei mesi, confrontato con quello del corrispondente periodo del 1913.

	STATI UNITI E CANADÀ				BRASILE E PLATA			
	Partenze		Ritorni		Partenze		Ritorni	
	1913	1914	1913	1914	1913	1914	1913	1914
Maggio	39241	15798	5029	6335	6418	3080	6737	6610
Giugno	23119	6483	5970	10410	5673	2416	7171	8660
Luglio	30171	4605	6221	10193	4692	2442	9141	8196
Agosto	26141	2900	9806	12500	8236	810	6970	6121
Settembre	26251	3381	9416	1585	12683	2532	3537	3491
Ottobre	25801	4323	10349	15679	19939	3674	4559	1488
Semestre	170724	37490	46791	70971	57641	14954	38115	34566

Da cui risulta che, se effettivamente si è avuta una sensibile riduzione nel numero delle partenze, è innegabile però che vi sia stata una certa intensificazione nei ritorni dal Nord America, ritorni che, a prezzi molto più alti dei normali, hanno compensato

abbastanza largamente lo scarso introito dato dagli emigranti nei viaggi di andata, pur essendo stati questi viaggi discretamente remunerativi per l'insolito affollamento di passeggeri di classe paganti un nolo che era stato elevato del 50 % sulle tariffe normali.

È d'uopo inoltre tenere presente che i noli delle merci provenienti dalle due Americhe sono stati pure molto rialzati e tendono a rimanere altissimi; e che le merci stesse (specialmente il caffè dal Brasile) sono abbondanti, tanto da far sentire la mancanza di sufficienti trasporti. La soppressione dei grandi mercati di Trieste e di Amburgo poi è indirettamente causa di aumento del nostro traffico.

Devesi anche considerare che i piroscafi dopo lo scoppio della guerra ritornarono dagli Stati Uniti sempre a carico completo e che erano in numero piuttosto limitato per la mancata concorrenza di parecchie Compagnie straniere.

Prezzo del carbone.

Un coefficiente di capitale importanza per la determinazione dei noli per gli emigranti è il prezzo dei carboni usati in navigazione.

Dalla fine di luglio alla metà di novembre il Console di Cardiff ha mandato al Commissariato due soli listini, uno in data del 7 ottobre, da cui risultava che il costo del carbone di prima qualità portato a Genova oscillava da scellini 28.3 a 29 a tonnellata e quello di seconda qualità (migliore) da 26.3 a 27; l'altro listino, in data 28 stesso mese, dava rispettivamente scellini 29 a 30 per la prima qualità e 27 a 28 per la seconda. In quest'ultimo listino era indicato in scellini 12 il nolo di trasporto per Rio de la Plata. Eravi fin d'allora una certa tendenza all'aumento. Però, esaminando i listini pervenuti nei mesi precedenti allo scoppio della guerra, si rileva che le cifre sopra citate non sono superiori a quelle riportate nei mesi di giugno e luglio, anzi si riscontrano, in qualche settimana di quei mesi, prezzi più elevati di quelli riprodotti nei listini di ottobre, specie nel nolo di trasporto da Cardiff a Rio de la Plata che raggiunse allora i 15 scellini.

Di recente però si ebbe notizia da Genova che il prezzo medio del carbone Cardiff messo a bordo oscillava intorno a 50 lire la

tonnellata. Infatti un terzo listino, in data 25 novembre, pervenuto al Commissariato il 2 dicembre, dà per la prima qualità scellini 36.3 a 38 e per la seconda 34.3 a 36, ed il Console riferisce che nella settimana precedente vi è stata una sempre aumentata domanda di tonnello, ciò che spiega l'aumento sensibile nei noli di trasporto. L'anno scorso a quest'epoca il costo del carbone inglese si aggirava sulla media di lire 40 a 42.

Prezzi delle derrate.

Quanto alle derrate alimentari, si fa seguire un prospetto comparativo, desunto dalle méreurali della Camera di commercio di Genova, dal quale risulta indubbiamente che un certo aumento si è verificato nei prezzi di alcuni generi.

	Ai primi di luglio 1914	Alla fine di ottobre 1914
	Al quintale L.	Al quintale L.
Grano nazionale alta Italia	26	32,50 a 33,00
Caffè (fuori dazio):		
Portorico corrente	215 a 220	245 a 255
Moka Hodeida	230 a 235	248 a 252
S. Domingo	140 a 143	165 a 170
Zucchero raffinato nazionale	127,50	128
Olio di oliva - Riviera Ponente (nuovo corrente)	155 a 165	155 a 165
Stoccafissi Bergen Westra	116 a 126	152
Baccalari Labrador style codfish	65 a 68	110
Tonno all'olio in casse	235 a 240	235 a 240
Vino Gallipoli	23 a 25	30 a 32
Farina di grano	38,50 a 38,75	42,25
Formaggio Parma (Reggiano) 1913	265	260 a 265
Riso nostrano (Splendore 6-A).	53	49

Tenuto conto di quanto più sopra è stato esposto con imparziale criterio, il Commissariato, ritenendo che le lagnanze dei vettori italiani siano solo in parte giustificate, o per lo meno molto esagerate, e che il dividendo spettante agli azionisti alla fine del corrente anno risulterà probabilmente di poco inferiore a quello percepito negli anni precedenti, e che le previsioni per la prossima campagna siano per la bandiera nazionale non tanto cattive quanto esse vengono descritte, soprattutto per la limitata concorrenza della bandiera estera, sarebbe stato disposto a consentire un aumento generale sui noli attuali per tutte le destinazioni nella misura di lire dieci, e ciò in considerazione soprattutto del maggior aggravio derivante alle Compagnie dalle assicurazioni contro i rischi di guerra, a condizione però che i vettori si obbligassero a non praticare per i viaggi di ritorno noli superiori a quelli di andata. Ciò allo scopo di ovviare all'inconveniente verificatosi di recente dell'esagerato prezzo a cui sono stati assoggettati gli emigrati rimpatrianti, finchè non sarà provveduto con norme legali anche alla fissazione dei noli di ritorno.

Ma, dopo conosciuto il parere della Direzione generale della marina mercantile, più sopra esposto, e considerando che nel prossimo quadrimestre sarebbe stato esiguo il numero degli emigrati di ritorno che avrebbero potuto usufruire del beneficio che si otterrebbe colla condizione sopra accennata, il Commissariato ha creduto opportuno di modificare le sue deduzioni riducendo senz'altro la sua proposta di aumento sui noli attuali a lire 5 per il Nord e Centro America ed a lire 7 per il Sud America.

In tal senso il Commissariato ha comunicato le sue determinazioni ai vettori, i quali concordemente dichiararono di accettarle; perciò i noli per il primo quadrimestre 1915 sono stati approvati con la deliberazione in data 12 dicembre 1914, che si pubblica nelle pagine che precedono la presente relazione.

Quanto all'assegnazione del nolo definitivo al piroscafo *Patria* della « Cyp Fabre », il Commissariato, tenuto conto che la velocità media da esso sviluppata nei viaggi finora compiuti è pressocchè indentica a quella dei piroscafi *Canadà* e *Sant'Anna*

della stessa Compagnia, è venuto nella determinazione che al detto piroscavo dovesse assegnarsi lo stesso nolo che sarebbe stato stabilito per gli altri due sopra citati, ritenendo equo anche in questo caso di non derogare alla norma seguita fino ad ora di non concedere il nolo massimo a quei piroscavi di bandiera estera che non abbiano requisiti eccezionali per stazza e velocità.
